



COMUNE DI URBINO

Nota integrativa al Bilancio di Previsione

2016 - 2018

Indice

1. Premessa
2. Gli strumenti di programmazione
3. Gli stanziamenti del bilancio
 - 3.1 Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti
 - 3.2 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio
 - 3.2.1 Titolo 1 Entrata – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
 - 3.2.2 Titolo 2 Entrata – Entrate da trasferimenti
 - 3.2.3 Titolo 3 Entrata – Entrate extratributarie
 - 3.2.4 Titolo 1 Spesa corrente
 - 3.2.5 Titolo 4 Rimborso di prestiti
 - 3.2.6 Titolo 4 Entrate in conto capitale
 - 3.2.7 Titolo 6 Prestiti
 - 3.2.8 Titolo 2 Spese investimento
 - 3.2.9 Partite di giro
 - 3.3 Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali
 - 3.4 Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità
4. Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2016 – Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2015
5. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili
6. Elenco delle partecipazioni possedute
7. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

1. Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

2. Gli strumenti di programmazione

Il bilancio di previsione è stato redatto sulla base delle linee strategiche ed operative approvate nel Documento Unico di Programmazione (DUP) con delibera comunale n. 217 del 22.12.15 e del suo successivo aggiornamento apportato con la delibera di approvazione dello schema di Bilancio 2016/2018 contestualmente alla presente.

Tale documento costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente e ne costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il DUP, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del d.lgs. 118/2011 e successive modificazioni, si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS), che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo del Sindaco e quindi fino al 30.05.2019;
- la Sezione Operativa (SeO), il cui arco temporale coincide con quello del bilancio di previsione e quindi fino al 31.12.2018;

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua gli indirizzi strategici dell'ente.

La **Sezione Operativa** che riveste un carattere generale, di contenuto programmatico, costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione ed individua, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento del Documento Unico di Programmazione e i relativi obiettivi annuali;

3. Gli stanziamenti del bilancio

3.1 Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda che l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda che la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono in ogni caso da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- Donazioni, sanatoria, abusi edilizi e sanzioni;
- Condoni;
- Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione;
- Entrate per eventi calamitosi;
- Alienazione di immobilizzazioni;
- Accensioni di prestiti;
- I contributi agli investimenti a meno che non siano definite continuative dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione;

Sono in ogni caso da considerarsi non ricorrenti le spese riguardanti:

- Le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- I ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capital;
- Gli eventi calamitosi;
- Le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- Gli investimenti diretti;
- I contributi agli investimenti;

3.2 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2016-2018 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

Per garantire la flessibilità del bilancio è previsto un fondo di riserva conforme ai limiti di cui all'art. 166 comma 2 ter del Dlgs 267/2000 (nel caso specifico importo non inferiore allo 0,30% delle spese correnti al netto di quelle coperte dall'utilizzo del fondo pluriennale vincolato).

Nel triennio 2016-2018 sono stati previsti accantonamenti a fondi rischi per spese potenziali alla voce "Altri Fondi e Accantonamenti".

3.2.1 Titolo 1 Entrata – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il Titolo 1 dell' entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria e riporta per l'esercizio 2016 una previsione complessiva di € 12.059.660,00

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO X	STANZIAMENTO BILANCIO X+1	STANZIAMENTO BILANCIO X+2
TITOLO 1			
Imposta comunale pubblicità	80.000,00	80.000,00	84.000,00
Addizionale comunale IRPEF	1.580.000,00	1.580.000,00	1.580.000,00
Accertamento ICI anni pregressi	446.000,00	310.000,00	250.000,00
Ruoli ICI	310.660,00	250.000,00	185.000,00
IMU	3.234.000,00	3.150.000,00	3.175.000,00
TOSAP	141.000,00	141.000,00	141.000,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO	205.000,00	210.000,00	215.000,00
TASI	27.000,00	27.000,00	27.000,00
TARI RIFIUTI	3.046.000,00	3.046.000,00	3.046.000,00
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	40.000,00	40.000,00	43.000,00
Totale Tipologia Imposte tasse e proventi assimilati	9.109.660,00	8.834.000,00	8.746.000,00
Fondo di solidarietà comunale	2.950.000,00	2.950.000,00	2.950.000,00
Totale Tipologia Fondi perequativi	2.950.000,00-	2.950.000,00	2.950.000,00
TOTALE	12.059.660,00	11.784.000,00	11.696.000,00

La previsione del **gettito netto IMU 2016** è stimata in €. 3.164.000, alla voce vanno ad aggiungersi euro 70.000,00 quale versamenti tardivi e/o da ravvedimento come da media triennio precedente.

Si precisa che tale gettito IMU viene definito netto perché sconta una riduzione di € 1.201.057,18 (che rappresentano la stima della quota dovuta dal Comune di Urbino nel 2016, sulla base della normativa nazionale, per alimentare il Fondo di solidarietà comunale). Tale quota viene infatti direttamente trattenuta dallo Stato sul gettito IMU spettante al Comune di Urbino ed è analoga a quella corrisposta nel 2015.

Si confermano, rispetto all'anno 2015, da un lato l'esclusione dall'IMU dell'abitazione principale e delle relative pertinenze (art. 13, comma 2, D.L. n. 201/2011, così come modificato dalla L. n.208/2015 –Legge di Stabilità 2016) e dall'altro la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille, esclusi quelli posseduti dai Comuni che insistono sul proprio territorio. Le ulteriori ipotesi di esclusione/esenzione:

- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari, soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
- la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del

Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

- i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. "Immobili merce");

- i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del articolo 13 del richiamato decreto legge n.201 del 2011;

- i terreni agricoli di cui all'art.7 lett.h) del D.Lgs. n.504/1992 (riportata ai criteri di cui alla circolare ministeriale n.9/93).

Resta confermata l'applicazione della detrazione di cui all'art.13, comma 10, del Decreto Legge n. 201/2011, in misura pari ad € 200,00. A partire dall'anno 2015, è stata prevista l'assimilazione all'abitazione principale di una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che la stessa non risulti locata o data in comodato d'uso.

La L.208/2015 (Legge di stabilità 2016), contiene importanti disposizioni che modificano la normativa IMU di cui all'art.13 D.L. 201/2011, con particolare riferimento a:

- riduzione del 50% della base imponibile IMU per le unità abitative concesse in comodato a parenti in linea retta in costanza dei previsti requisiti;

- abbattimento di imposta ex lege (pari al 25%) per immobili locati a canone concordato.

La medesima legge prevede, inoltre, all'art.1 comma 26, la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

Per quanto concerne le aree fabbricabili i valori in essere per l'anno 2015, verranno confermati.

Di seguito il riepilogo delle aliquote IMU 2016 sulle quali, a legislazione vigente, è calcolata la stima del gettito:

aliquota (per mille)	fattispecie
4	Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze e immobili ad essa equiparati
10,5	Unità immobiliare, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso Comune in cui e' situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9
7,6	Gli immobili che i proprietari concedono in locazione a titolo di abitazione principale alle condizioni definite dagli accordi stipulati ai sensi della legge 9/12/1998 n° 431 art. 2, comma 3, nonché gli immobili concessi in locazione per soddisfare le esigenze abitative di studenti universitari sulla base di contratti-tipo definiti dagli accordi di cui all'art. 5 comma 2 e 3 della succitata legge.
10,5	altri immobili

Il gettito derivante dall'attività di accertamento ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 446.000,00 sulla base del programma di controllo che l'ufficio tributi intenderà porre in essere nell'esercizio 2016 e che riguarderà gli accertamenti per parziali, omessi e tardivi versamenti sull'annualità di imposta 2011. Al riguardo si precisa che sulla base del nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata lo stanziamento si riferisce al valore complessivo degli atti di accertamento che si prevede di emettere nell'annualità 2016; contestualmente viene accantonata la quota ritenuta presumibilmente di difficile/incerta esigibilità nel relativo fondo crediti dubbia esigibilità che trova collocazione nella parte spesa.

Per quanto riguarda invece **il gettito relativo alla voce Ruoli ICI** la previsione comprende:

- Il ruolo che si prevede di emettere nell'annualità 2016 per euro 280.660,00 che riguarda gli avvisi non pagati relativi a parziali omessi o tardivi versamenti annualità 2010 e avvisi in omessa e rettifica aree edificabili non pagati e riferiti all'anno 2011.
- Euro 30.000,00 quale presunte riscossioni di ruoli ante 2015 calcolate sulla base della media delle riscossioni annuali degli ultimi cinque anni risultanti dai prospetti di Equitalia.

In merito ai ruoli va precisato che lo stesso principio contabile sopra richiamato dà la possibilità di continuare ad accertare per cassa, ossia sulla base delle effettive riscossioni, i ruoli pregressi al 2015; relativamente ai ruoli emessi dal 2015 in avanti si è provveduto invece ad indicare gli stanziamenti lordi sulla base del carico dei ruoli stessi sempre con accantonamento di una quota parte al FCDE.

Il gettito dell' ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF è determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 3 del d.lgs. 360/1998;
- della proposta di conferma dell' aliquota unica pari allo 0,8% con soglia di esenzione per redditi sino a 8.000,00 euro.

La previsione iniziale a Bilancio 2016 è di € 1.580.000,00 stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 come da indicazioni Arconet.

La previsione complessiva del **gettito TASI 2016** è stimata in € 27.000.

La previsione è effettuata tenendo conto della normativa vigente così come modificata dalla L. n.208/2015 (Legge di stabilità 2016), nella quale sono contenute alcune importanti disposizioni che modificano la disciplina normativa TASI di cui all'art.1 commi 639 e ss. della L. n.147/13, tra cui:

- a) la modifica dell'art.1 comma 639 della L.147/13, nell'ambito della volontà di escludere da TASI le unità immobiliari destinate ad abitazione principale del possessore nonché dell'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A /1, A/8 e A/9;
- b) la sostituzione dell'art.1 comma 669 della L.147/13, in materia di presupposto impositivo TASI, ora individuato nel possesso o detenzione, qualunque titolo, di fabbricati ed aree edificabili, ad eccezione in ogni caso di terreni agricoli e dell'abitazione principale di cui all'art.13 comma 2 del D.L.201/11, escluse quelle classificate in categoria catastale A/1, A/8 ed A/9;
- c) l'integrazione dell'art.1 comma 678 della L.147/13 con la previsione per i c.d. "immobili merce", dal 2016, di un'aliquota TASI del 0,1 per cento, sulla cui misura i Comuni possono intervenire in diminuzione (fino all'azzeramento) o in aumento (fino ad un massimo del 0,25 per cento).

La medesima legge prevede, inoltre, all'art.1 comma 26, la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

Di seguito il riepilogo delle aliquote TASI 2016 sulle quali, a legislazione vigente, è calcolata la stima del gettito:

aliquota (per mille)	fattispecie
1,9	Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze e immobili ad essa equiparati
1	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano, in ogni caso, locati.
1	Fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. n.201/2011 convertito con modificazioni dalla L. n.2014/2011 e s.m.i.
0	altri immobili

La **Tassa sui rifiuti**, introdotta nell'ambito della IUC e disciplinata dall'art. 1, commi 639 e ss L. 147/2013, deve assicurare, con il proprio gettito, la copertura integrale dei costi del servizio (rif. Art. 1, comma 654, L. 147/2013). Nel bilancio 2016 il gettito TARI è previsto in € 3.046.000,00.

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree. Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto, comunque di quella parte in cui si formano di regola rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori. L'Amministrazione nella commisurazione della tariffa ha l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori; ne consegue che le utenze vengono distinte in utenze domestiche ed utenze non domestiche e la tariffa per ciascuna tipologia è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

La ripartizione tra utenze domestiche e utenze non domestiche, sulla scorta di una elaborazione di Marche Multiservizi S.p.A., è quantificata rispettivamente nel 67,50% per il domestico e 32,50% per il non domestico per ciò che riguarda la ripartizione dei costi fissi, e nel 59% per il domestico e 41% per il non domestico per ciò che riguarda la ripartizione dei costi variabili.

Di seguito il riepilogo delle aliquote TARI 2016 sulle quali, a legislazione vigente, è calcolata la stima del gettito:

UTENZE DOMESTICHE

n. componenti	quota fissa	quota variabile
	(€/mq/anno)	(€/mq/anno)
1 COMP	0,97687	51,5848
2 COMP	1,06774	92,85264
3 COMP	1,15861	105,74884
4 COMP	1,24948	134,12048
5 COMP	1,32899	149,59592
6 COMP	1,39714	175,38832

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria prevista dal DPR 158/99	Tipologia attività	quota fissa (€/mq/anno)	quota variabile (€/mq/anno)	TARI (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	0,747721	0,802454	1,550176
2	Cinematografi e teatri	0,661446	0,707558	1,369004
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,690204	0,799125	1,489329
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,16472	1,240308	2,405028
5	Stabilimenti balneari	0,805238	0,857394	1,662633
6	Esposizioni, autosaloni	0,805238	0,8524	1,657638
7	Alberghi con ristorante	2,286302	2,442325	4,728627
8	Alberghi senza ristorante	1,466684	1,563288	3,029972
9	Case di cura e riposo	1,696752	1,811349	3,508102
10	Ospedali	1,696752	1,811349	3,508102
11	Uffici, agenzie studi Professionali	2,113751	2,255862	4,369613
12	Banche ed istituti di credito	1,236616	1,313561	2,550177
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli	1,754269	1,874613	3,628883
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,070613	2,199258	4,269871
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,236616	1,315226	2,551842
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,286302	2,435665	4,721967
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,409167	1,498359	2,907526
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,064065	1,132093	2,196158
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,250995	1,335204	2,5862
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,949031	1,00723	1,956261
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,949031	1,00723	1,956261
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,673259	4,982875	9,656134
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,839262	4,095514	7,934776
24	Bar, caffè, pasticceria	3,522918	3,754221	7,277139
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,364746	3,587737	6,952483
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,364746	3,579413	6,944159

27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,082426	6,47624	12,558666
28	Ipermercati di generi misti	2,113751	2,249203	4,362954
29	Banchi di mercato genere alimentari	5,003982	5,327498	10,33148
30	Discoteche, night club	1,847735	1,967845	3,815579

Il gettito della TOSAP (tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche) è stato stimato in euro 141.000,00 tenendo conto degli spazi di suolo pubblico occupate e della revisione della banca dati contributiva.

Lo stanziamento al **FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE** è stato stimato tenendo conto che la Legge di Stabilità 2016 ha modificato le regole di alimentazione e gestione del fondo di solidarietà comunale per garantire ai Comuni il rimborso del mancato gettito determinato dall'abolizione della Tasi sull'abitazione principale; in particolare viene aumentata di 3.767,45 milioni la dotazione del fondo, viene ridotta a 2.768,8 milioni la quota di fondo alimentata dal gettito IMU di spettanza comunale che viene redistribuita fra gli Enti Locali con finalità perequative. I 3.767,45 milioni vengono assegnati a ciascun Comune per una somma pari al gettito Tasi registrato nel 2015 su abitazioni principali.

Alla luce delle disposizioni normative di cui sopra il fondo di solidarietà comunale è stato stimato in euro 2.950.000,00 comprendenti il mancato gettito TASI su abitazione principale stimato in euro 700.000,00.

Il gettito dell' IMPOSTA DI SOGGIORNO, è stato stimato sulla base quanto di seguito illustrato:

Con la Delibera C.C. n.31 del 18/04/2015 il Comune di Urbino ha istituito, ai sensi dell'art. 4 D.Lgs n.23/2011, a far data dal 1° giugno 2015, l'Imposta di Soggiorno ed ha approvato il relativo regolamento con il quale si è provveduto a disciplinare gli aspetti operative e gestionali, ivi comprese le esenzioni, oltre che di controllo e sanzionatori. In particolare, quindi, l'imposta è corrisposta per ogni pernottamento nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di Urbino, fino ad un massimo di 5 pernottamenti, anche non consecutivi ed è dovuta dai soggetti non residenti nel Comune che alloggiano nelle strutture stesse. Con precedente delibera di Giunta Comunale n.72 del 15/04/2015, sono state quindi approvate le tariffe secondo criteri di gradualità. La misura dell'imposta, determinata per persona e per pernottamento, è graduata con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive definite dalla normativa regionale, che tiene conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché del conseguente valore economico/prezzo.

La previsione complessiva del gettito Imposta di Soggiorno 2016 è stimata in € 205.000,00 sulla base del dato delle presenze rilevate nel 2015.

Sarà destinata in conformità al disposto normativo di cui all'art. 4, comma 1, del D.lgs n.23/2011 a finanziare interventi di opere pubbliche e spese in materia di promozione turistica e contrasto all'abusivismo commerciale.

Di seguito il riepilogo delle tariffe IdS 2016 sulle quali è calcolata la stima del gettito:

RESIDENZE E STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE	Imposta per persona e per ogni pernottamento fino ad un massimo di cinque anche non consecutivi
1 stella	€ 1,00
2 stelle	€ 1,30
3 stelle	€ 1,50
4 stelle	€ 2,00
5 stelle	€ 2,50

ATTIVITA' AGRITURISTICHE	Imposta per persona e per ogni pernottamento fino ad un massimo di cinque anche non consecutivi
	€ 1,50

STRUTTURE RICETTIVE EXTRA ALBERGHIERE	Imposta per persona e per ogni pernottamento fino ad un massimo di cinque anche non consecutivi
Affittacamere	€ 1,50
Casa appartamento vacanze	€ 1,50
Bed & Breakfast	€ 1,50
Country House	€ 1,50
Campeggi	€ 0,50
Altre tipologie	€ 1,50

Il gettito relativo all'Imposta Comunale sulla Pubblicità e I Diritti sulle Pubbliche Affissioni è stato stimato in euro 120.000,00 sulla base degli incassi dei medesimi tributi riferiti agli esercizi precedenti.

3.2.2 Titolo 2 Entrata – Entrate da trasferimenti

Il titolo 2 dell' entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti e riporta per l'esercizio 2016 una previsione complessiva di € 2.558.589,79 tenuto conto, delle comunicazioni o dei decreti già approvati dalla Regione Marche.

Questo titolo è costituito dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2016	STANZIAMENTO BILANCIO 2017	STANZIAMENTO BILANCIO 2018
TITOLO 2			
Contributi F.do Sviluppo investimenti	9.516,00		
Contributo dallo Stato per Servizio Giustizia	130.000,00		
Contributi statali diversi	77.206,68	19.000,00	19.000,00
Contributo Regione per Asili Nido	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Trasferimenti regione per Interventi Sociali	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Trasferimento Regione per TPL	1.633.000,00	1.633.000,00	1.633.000,00
Trasferimento Regione per progetto Ambito BUS contatto	29.600,00		
Trasferimenti da Province e Comuni	317.567,11		
Contributi da Altri Enti del Settore Pubblico	271.700,00		
Totale Tipologia Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.558.589,79	1.742.000,00	1.742.000,00
Altri Trasferimenti correnti da imprese	0,00	16.711,00	13.739,00
Totale Tipologia Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	16.711,00	13.739,00
	2.558.589,79	1.758.711,00	1.755.739,00

Il gettito riferito alle voci di cui alla tabella precedente per l'anno 2016 è stato stimato:

- Contributo F.do sviluppo investimenti tenendo conto della scadenza originaria dei mutui;
- Contributo dallo Stato per Servizio Giustizia sulla base delle spese sostenute nell'anno precedente ed in particolare per il periodo 1 gennaio /31 Agosto 2015 in quanto dopo tale data la gestione del Palazzo di Giustizia è stata trasferita in capo al Ministero.
- Contributi statali diversi : 15.134,76 contributo su servizio mensa erogato ai dipendenti dello Stato come da Decreto già pervenuto alle scuole, 26.280,00 contributo per inserimento minori in strutture come da comunicazioni del Settore Servizi Sociali; 18.500,00 contributo per manutenzione uffici giudiziari come da convenzione con Ministero; 9.000,00 contributo per gestione scuole materne come da accertato 2015 ed euro 8.291,92 quale integrazione al fondo di solidarietà come da normative;
- Contributo dalla regione per Asili Nidi 40.000,00;
- Contributo Regione per Interventi Sociali 50.000,00;
- Contributo Regione per TPL 1.633.000,00 sulla base del contratto di servizio Rep. 10804 del 18.08.2007 sottoscritto dalla Provincia di Pesaro e Urbino come prorogato dalla deliberazione regionale 11 del 24.11.2015;
- Contributo per progetto Ambito Bus Contatto euro 29.600,00 come da decreto Regione.
- Contributo Da Altri Enti del Settore Pubblico 3.500,00 da Comune di S.Sepolcro per progetto Terre di Piero come da determina n. 1000 del 30.12.2015 ed €. 314.067,11 per:

• Contributo da Comuni per co-finanziamento Ambito	€. 285.567,11
• Contributo Provincia per sportello immigrati	€. 11.000,00
• Contributo da Comunità Montana e Comune Fossombrone per Ambito	€. 17.500,00

- Contributi da Altri Enti del Settore Pubblico per euro 271.700,00 come da nota esplicativa del coordinatore d' ATS IV:

- € 1.700,00 – Compartecipazione spese per progetto “Attività sportelli di ascolto ATS”

In attuazione della DGR n. 530/2005 è stato approvato il programma dipartimentale territoriale (Area Vasta 1) relativo alle attività finalizzate alla prevenzione delle dipendenze patologiche. Per il progetto relativo all'attivazione degli sportelli di ascolto nei 3 ATS coinvolti (Urbino, Cagli e Carpegna) già funzionanti e inserito nel programma dipartimentale è stato previsto un finanziamento di € 3.148,52. In relazione agli accordi intercorsi tra i 3 ATS in ordine alle modalità di riparto di tale somma basate in particolare sulla popolazione residente, la somma assegnata all'ATS IV è pari a € 1.700,00. Si precisa che il sottoscritto ha già inviato la rendicontazione all'ASUR per la liquidazione del contributo spettante.

- € 70.000,00 assegnazione ATS differenza convenzione CSER – anno 2015

La Regione Marche, in diverse occasioni, ha confermato che sarà assegnata agli ATS di riferimento la differenza tra la quota sanitaria stanziata dall'ASUR per i gestori dei Centri Socio Educativi Diurni per Disabili (somme indicate nelle convenzioni già stipulate con i gestori) e la quota effettivamente liquidata ai gestori degli CSER in base al numero effettivo di utenti e alle presenze giornaliere. Nel nostro ATS l'importo massimo della quota sanitaria prevista dalle convenzioni per i 3 CSER attivi (2 sedi del Centro Francesca e 1 sede del Posto delle Viole) gestiti dall'Unione Montana e dal Comune di Fermignano è pari a € 424.824,00; in base alle effettive presenze degli utenti nei 3 centri nell'anno 2015, si stima che la somma che verrà effettivamente liquidata ai gestori è di circa € 355.000,00; pertanto la somma residua che verrà assegnata all'ATS è pari a € 70.000 circa. Al riguardo la Regione Marche, di concerto con l'ASUR, sta predisponendo gli atti amministrativi per l'assegnazione di tali risorse agli ATS.

- € 200.000,00 da INPS per progetto Home Care Premium

Considerato l'Accordo di Programma fra l'Ambito Territoriale Sociale IV – Urbino e l'INPS – Gestione ex INPDAP Direzione Regionale Marche del 23.12.2014, con il quale le parti si impegnano per la realizzazione del progetto Home Care Premium 2014, e che prevede che all'ATS IV – Urbino venga assegnato un numero massimo di utenti da prendere in carico pari a n. 120 ai quali, a seconda di quanto previsto da ogni specifico “Programma assistenziale individuale”, vengano erogate le cosiddette “Prestazioni socio-assistenziali integrative”, potendo contare sull'integrale copertura delle spese da parte dell'INPS – Gestione ex INPDAP;

Considerato inoltre che, con determinazione n. 419/2015 della Direzione Centrale Credito e Welfare, l'Inps ha provveduto a prorogare il progetto Home Care Premium 2014 fino al 30.06.2016, prevedendo che il valore mensile

delle prestazioni integrative in favore dei beneficiari rimanga invariato.
 Ciò premesso si è provveduto a stimare in € 200.000,00 l'importo che l'Inps trasferirà all'ATS IV per la prosecuzione del progetto Home Care Premium fino al 30.06.2016.

3.2.3 Titolo 3 Entrata – Entrate extratributarie

Il titolo 3 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate extratributarie che riguardano principalmente i servizi forniti dall'ente e riporta per l'esercizio 2016 una previsione complessiva di € 5.511.449,07.

Questo titolo è formato dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2016	STANZIAMENTO BILANCIO 2017	STANZIAMENTO BILANCIO 2018
TITOLO 3			
Diritti di segreteria	85.000,00	90.000,00	92.000,00
Proventi Materne e refezione scolastica	466.000,00	477.000,00	482.000,00
Proventi gestione impianti sportivi	28.630,00	28.630,00	28.630,00
Proventi colonie marine e montane/vacanze anziani	31.000,00	31.000,00	31.000,00
Proventi asilo nido	253.000,00	258.000,00	260.000,00
Proventi illuminazione votiva	105.000,00	109.000,00	110.000,00
Proventi servizi cimiteriali	41.000,00	41.000,00	43.000,00
Rimborso da ASUR per Residenza Protetta	1.054.422,16	1.054.422,16	1.054.422,16
Proventi SAD	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Proventi diversi	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Fitto reale di terreni e fabbricati	340.900,00	345.900,00	350.900,00
Canone concessione gas	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Canone concessione impianti rete idrica	436.985,00	436.985,00	436.985,00
Canone concessione Residenza Montefeltro	549.000,00	549.000,00	549.000,00
Canone concessione beni diversi	6.102,00	6.102,00	6.102,00
Canone Concessione loculi cimiteriali	130.000,00	64.000,00	
Totale Tipologia Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.570.539,16	3.534.539,16	3.487.539,16
Proventi da sanzioni amministrative e da contravvenzioni al codice della strada	1.229.000,00	1.232.000,00	1.233.000,00
Totale Tipologia Proventi derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.229.000,00	1.227.500,00	1.233.000,00
Utili netti da aziende partecipate	38.000,00	38.000,00	38.000,00
Totale Entrate Derivanti dalla distribuzione di dividendi	38.000,00	38.000,00	38.000,00
Interessi attivi su somme non erogate da CCDPP	6.977,80	0,00	0,00
Totale Tipologia Interessi attivi	6.977,80	-	-
Rimborso da Comune del mandamento c.e.c.o. e.c.e.c.i.	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Rimborso spese per utilizzo immobili comunali	219.900,00	159.900,00	159.900,00
Rimborso da Marche Multiservizi danno ambientale	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Introiti e rimborsi diversi	220.032,11	170.021,84	168.993,84
Totale Tipologia Rimborsi e altre entrate correnti	666.932,11	556.921,84	555.893,84
TOTALE TITOLO 3	5.511.449,07	5.361.461,00	5.314.433,00

- **Entrate Derivanti da Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**

La previsione di entrata dell'esercizio 2016 di questa categoria ammonta a euro **3.570.539,16**.
Gli stanziamenti sono stati previsti sulla base dei criteri di seguito specificati:

Per quanto riguarda le entrate da Diritti di Segreteria, proventi colonie marine e montane, proventi servizi cimiteriali, proventi SAD e proventi diversi sulla base degli accertamenti effettuati nell'ultimo esercizio concluso ed in linea con l'andamento delle rispettive entrate dell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda i proventi da materne, refezione scolastica e asili nido sulla base della proposta di riconferma delle tariffe vigenti, delle nuove fasce ISEE rapportate alle iscrizioni in essere e tenuto conto di un margine di decremento dovuto anche al mancato rinnovo di iscrizioni in particolare per quanto riguarda gli asili Nido.

Sulla base dei relativi contratti e convenzioni in essere per quanto riguarda le entrate da: proventi per gestione impianti sportive, rimborso ASUR per residenza protetta e la voce riguardante i canoni di concessione e gli affitti.

Per quanto riguarda i proventi da illuminazione votiva sulla base delle risultanze della banca dati aggiornata dei contratti attivi.

Per quanto riguarda il Canone di concessione loculi cimiteriali si tratta della reimputazione di un residuo passivo derivante dal riaccertamento straordinario effettuato nell'anno 2015 sulla base dei nuovi principi contabili.

- **Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**

La previsione di entrata dell'esercizio 2016 di questa categoria ammonta a euro 1.229.000,00 e comprende le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative per euro 40.000,00 e quelle per violazioni al codice della strada che ammontano a complessivi euro 1.189.000 così distinti:

- euro 930.000,00 (di cui euro 80.000,00 rimborso spese di notifica) quale previsione per violazioni che il Servizio di Polizia Municipale ha quantificato sulla base del programma di attività di controllo che verrà posto in essere nell'anno 2016 tenuto conto anche dell'andamento dei verbali emessi nell'ultimo triennio.
- Euro 259.000,00 per previsioni relative alle riscossioni per i ruoli emessi negli esercizi precedenti e dalla previsione delle somme che verranno messe a ruolo nell'esercizio 2016.

- **Interessi attivi**

A seguito delle disposizioni contenute nella legge di stabilità 2015 i conti di tesoreria sono stati resi infruttiferi pertanto la previsione riguarda un rimborso in via eccezionale di interessi su somme non erogate dalla CCDPP.

- **Altre entrate da redditi da capitale**

In questa categoria sono comprese le entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da parte di società controllate e collegate che nel 2016 si articolano nel seguente modo:

- società Marche Multiservizi Spa €. 38.000,00

- **Rimborsi e altre entrate correnti**

La previsione dell'esercizio 2016 è di euro 666.932,11 e comprende:

1. Rimborso dai Comuni del mandamento per commissioni elettorali c.e.c.o. e.c.e.c.i euro 27.000,00;
2. Rimborso spese per utilizzo di immobili comunali euro 219.900,00 come da contratti in essere;
3. Rimborso da Marche Multiservizi per danno ambientale legato alla discarica sita in loc. Cà Lucio e quantificati in euro 200.000,00 sulla base delle tonnellate conferite in discarica.
4. Introiti e rimborsi diversi per euro 220.032,11 che riguardano: €. 52.678,60 quale rimborso dalla Regione Marche della quota di un mutuo come da piano di ammortamento; € 5.000,00 per rimborso spese di demolizione opere abusive come da corrispondente importo nella spesa, €. 2.000,00 quali eventuali somme generiche da restituire, €. 15.000,00 rimborso previsto per il referendum sulla fusione, 33.000,00 per rimborso

quota segretario comunale come da convenzione coi Comuni di Tavoleto e Carpegna, € 1.013,47 relativo al rimborso del comando del messo notificatore per mesi 2,5 a sei ore settimanali presso il Comune di Gabicce, 20.000,00 per contributi derivanti da accordi di concertazione di pari importo nella spesa; 18.000,00 quali contributi previsti da imprese per il progetto esperienza studio lavoro sulla base delle risultanze degli ultimi esercizi chiusi, € 42.016,91 quale rimborso da Stato per referendum aprile 2016; 31.323,13 quale rimborsi diversi;

3.2.4 Titolo 1 Spesa corrente

Le spese correnti riepilogate secondo i macroaggregati dell'esercizio 2016 sono le seguenti :

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI BILANCIO 2016	PREVISIONI BILANCIO 2017	PREVISIONI BILANCIO 2018
	Titolo 1 – Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	5.225.890,71	4.953.191,12	4.948.191,12
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	344.580,47	330.070,39	329.070,39
103	Acquisto di beni e servizi	12.053.847,77	10.730.327,10	10.674.115,10
104	Trasferimenti correnti	988.812,01	474.202,64	474.202,64
105	Trasferimenti di tributi	145.000,00	145.000,00	145.000,00
107	Interessi passivi	552.437,25	541.140,69	529.267,14
108	Altre spese per redditi da capitale			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	44.000,00	15.000,00	13.000,00
110	Altre spese correnti	1.371.826,52	1.302.494,48	1.228.706,48
		20.726.394,73	18.491.426,42	18.341.552,87

Redditi da lavoro dipendente

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2016 in euro 5.225.890,71 è stata effettuata :

- tenendo conto della programmazione del fabbisogno del piano delle assunzioni;
- applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro.

Gli stanziamenti relativi al presente macroaggregato comprendono le retribuzioni di base, le competenze accessorie ed i contributi a carico dell' Ente riferiti ai dipendenti a tempo indeterminato e a tempo determinato.

Tali stanziamenti consentono il rispetto dei limiti di cui:

- all'art. 3 del d.l. 90/2014 e dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- all'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010 relativo alla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il fondo per il miglioramento della produttività ammonta ad € 556.270,26 ed è stato calcolato secondo i criteri previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente prevista per l'esercizio 2016 in euro 344.580,47 è riferita principalmente alle spese per IRAP e alle spese per le tasse automobilistiche.

Acquisto di beni e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi è prevista per l'esercizio 2016 in euro 12.053.847,77 ed è riferita alle spese per l'acquisto di beni e servizi per le quali l'Ente si approvvigiona all'esterno attraverso le procedure stabilite dalla normative vigente.

Fra le spese contenute in questa tipologia assumono particolare rilevanza i:

- Per quanto riguarda l'acquisto di beni :
 - Fornitura prodotti alimentari per mensa centralizzata €. 220.000,00;
 - Acquisto beni per manutenzione ordinaria €. 336.309,50;
 - Carburanti €. 51.500,00;

- Per quanto riguarda invece l'acquisto di servizi le voci principali riguardano:
 - Spese per energia elettrica €. 787.873,00;
 - Spese per riscaldamento tramite appalto calore €. 400.712,00;
 - Affidamento a terzi del servizio ingiene ambientale e del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi €. 2.901.000,00 (che trova corrispondenza in entrata) ;
 - Affidamento a terzi gestione asilo nido €. 247.000,00;
 - Gestione Servizi Cimiteriali €. 148.000,00;
 - Servizio di pulizia e global service uffici comunale €. 100.000,00;
 - Canoni di assistenza e manutenzione software gestionali e rete €. 149.775,00
 - Canone Gestione RSA Montefeltro 1.054.422,16 (che trova corrispondenza in entrata);
 - Affidamento Servizi trasporto urbano €. 1.797.000,00 (che trova corrispondenza in entrata);
 - Rette ricovero minori in istituti €. 165.200,00
 - Canone per integrazione tariffaria sosta €. 366.000,00;
 -

Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti è prevista per l'esercizio 2016 in euro 988.812,01 ed è riferita alle spese per trasferimenti verso amministrazioni pubbliche e verso soggetti privati (imprese, associazioni e famiglie) .Assumono particolare rilevanza in questa tipologia di spesa i trasferimenti ad enti ed a privati riguardanti i fondi per servizi riconducibili all' Ambito territoriale Sociale in quanto il Comune di Urbino è Ente capofila.

Trasferimenti di tributi

La spesa prevista in questa voce riferita allo stanziamento 2016 pari ad €. 145.000,00 si riferisce all'addizionale provinciale sul tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 552.437,25 è congrua sulla base del piano di ammortamento dei mutui attualmente in essere aggiornato a seguito della rinegoziazione effettuata nell'anno 2015 con la CCDPP e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel (vedi piano ammortamento riportato di seguito). Si precisa a tal fine che nello stanziamento di cui sopra sono ricompresi euro 105.969,37 quale rimborso interessi alla società Urbino Servizi Spa relativamente al mutuo contratto per la costruzione del Padiglione Anziani ed euro 2.122,00 quale rimborso interessi mutuo per costruzione scuola Cà Lanciarino.

Altre spese per redditi di capitale

Non sono previsti stanziamenti in questa voce di Bilancio.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

Le spese per rimborsi e poste correttive delle entrate sono previste per l'esercizio 2016 in euro 44.000,00 e sono riferite a rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso, rimborsi di tributi comunali (ICI- IMU) e

rimborsi per restituzione loculi cimiteriali.

Altre spese correnti

Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti comprendono:

- le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere €. 175.625,75;
- gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità ammontante ad euro 1.031.269,52 di cui si rinvia al paragrafo 3.5 della presente nota integrativa;
- gli stanziamenti di competenza relativi al fondo di riserva ammontano ad euro 67.123,64 pari al 0,32% del totale delle spese correnti e quindi nel rispetto dei limiti minimi e massimi indicati dall'art. 166 del Tuel;

BILANCIO	SPESE CORRENTI	MINIMO 0,30% SPESE CORRENTI	MASSIMO 2% SPESE CORRENTI	STANZIAMENTO FONDO DI RISERVA
2016	20.726.394,73	62.179,18	414.527,89	67.123,64
2017	18.491.426,42	55.474,28	369.828,53	74.807,00
2018	18.341.552,87	55.474,28	366.831,06	58.801,46
		62.179,18		

- gli stanziamenti di cassa relativi al fondo di riserva ammontano ad euro 67.931,25 pari al 0,24.% delle spese finali e quindi nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 166 del Tuel.

55.024,66

3.2.5 Titolo 4 Rimborso di prestiti

Si riporta di seguito il piano di ammortamento dei mutui in essere all' 01.01.2016 presso la CCDPP:

Posizione	Data concessione	Importo mutuo	Tasso di interesse	Debito residuo	Capitale	Interessi *	Rata
3074747/00	26/11/1979	86.432,36	5,099	42.032,33	440,35	1.071,61	1.511,96
3074747/00	26/11/1979	86.432,36	5,099	41.591,98	451,58	1.060,38	1.511,96
4016462/00	14/01/1986	161.969,15	5,695	8.814,63	81,73	251	332,73
4016462/00	14/01/1986	161.969,15	5,695	8.732,90	84,06	248,67	332,73
4060591/00	06/05/1987	194.373,72	5,099	30.589,80	320,47	779,89	1.100,36
4060591/00	06/05/1987	194.373,72	5,099	30.269,33	328,64	771,72	1.100,36
4118719/00	28/09/1988	89.853,17	5,695	12.818,98	118,87	365,02	483,89
4118719/00	28/09/1988	89.853,17	5,695	12.700,11	122,25	361,64	483,89
4118855/00	28/09/1988	308.318,46	5,099	69.821,32	731,48	1.780,09	2.511,57
4118855/00	28/09/1988	308.318,46	5,099	69.089,84	750,13	1.761,44	2.511,57
4016464/00	04/05/1988	258.228,45	5,099	58.478,04	612,64	1.490,90	2.103,54
4016464/00	04/05/1988	258.228,45	5,099	57.865,40	628,26	1.475,28	2.103,54
4066748/00	28/05/1987	386.507,29	5,099	60.827,08	637,25	1.550,79	2.188,04
4066748/00	28/05/1987	386.507,29	5,099	60.189,83	653,5	1.534,54	2.188,04
4066748/01	28/05/1987	79.752,87	5,695	7.907,05	73,32	225,15	298,47
4066748/01	28/05/1987	79.752,87	5,695	7.833,73	75,41	223,06	298,47
4258356/00	01/12/1994	338.225,77	4,75	183.405,06	2.017,87	4.355,87	6.373,74
4258356/00	01/12/1994	338.225,77	4,75	181.387,19	2.065,79	4.307,95	6.373,74
4419380/00	01/10/2002	195.000,00	5,559	129.559,04	1.225,51	3.601,09	4.826,60
4419380/00	01/10/2002	195.000,00	5,559	128.333,53	1.259,57	3.567,03	4.826,60
4475396/00	27/07/2005	50.000,00	4,9	24.649,60	256,52	603,91	860,43
4475396/00	27/07/2005	50.000,00	4,9	24.393,08	262,8	597,63	860,43
4550001/00	31/12/2010	70.000,00	4,221	59.257,42	701,58	1.250,63	1.952,21
4550001/00	31/12/2010	70.000,00	4,221	58.555,84	716,38	1.235,83	1.952,21
4203352/00	16/10/1991	344.838,27	4,75	133.251,81	1.466,07	3.164,73	4.630,80
4203352/00	16/10/1991	344.838,27	4,75	131.785,74	1.500,89	3.129,91	4.630,80
3071640/00	23/10/1979	35.967,69	5,695	11.019,19	102,18	313,77	415,95
3071640/00	23/10/1979	35.967,69	5,695	10.917,01	105,09	310,86	415,95
3189220/00	18/09/1984	38.006,06	5,695	9.430,29	87,44	268,53	355,97
3189220/00	18/09/1984	38.006,06	5,695	9.342,85	89,93	266,04	355,97
4441238/00	28/10/2003	414.000,00	5,203	285.048,44	2.839,59	7.415,53	10.255,12
4441238/00	28/10/2003	414.000,00	5,203	282.208,85	2.913,46	7.341,66	10.255,12
4543708/00	03/12/2010	369.075,35	4,104	311.516,87	3.747,97	6.392,33	10.140,30
4543708/00	03/12/2010	369.075,35	4,104	307.768,90	3.824,88	6.315,42	10.140,30
3071588/00	24/09/1979	34.731,73	5,695	10.640,59	98,67	302,99	401,66
3071588/00	24/09/1979	34.731,73	5,695	10.541,92	101,48	300,18	401,66
4519823/00	08/08/2008	122.666,67	5,306	106.129,85	1.041,57	2.815,63	3.857,20
4519823/00	08/08/2008	122.666,67	5,306	105.088,28	1.069,21	2.787,99	3.857,20
4153988/00	22/07/1993	221.456,72	4,75	105.730,01	1.163,27	2.511,08	3.674,35
4153988/00	22/07/1993	221.456,72	4,75	104.566,74	1.190,89	2.483,46	3.674,35
4165077/00	28/11/1991	203.970,90	4,75	78.818,09	867,18	1.871,92	2.739,10
4165077/00	28/11/1991	203.970,90	4,75	77.950,91	887,77	1.851,33	2.739,10
4371394/03	26/09/2000	150.701,09	5,75	54.845,34	4.811,80	1.576,80	6.388,60
4371394/03	26/09/2000	150.701,09	5,75	50.033,54	4.950,14	1.438,46	6.388,60
4371394/06	26/09/2000	86.964,34	5,75	31.649,37	2.776,72	909,92	3.686,64
4371394/06	26/09/2000	86.964,34	5,75	28.872,65	2.856,55	830,09	3.686,64
0619082/00	13/10/1971	52.067,51	5,695	11.499,52	106,63	327,45	434,08
0619082/00	13/10/1971	52.067,51	5,695	11.392,89	109,67	324,41	434,08
0682554/00	12/05/1976	41.316,55	5,695	11.756,20	109,01	334,76	443,77
0682554/00	12/05/1976	41.316,55	5,695	11.647,19	112,12	331,65	443,77
4542680/00	02/09/2010	39.617,80	3,933	33.293,31	410,05	654,71	1.064,76
4542680/00	02/09/2010	39.617,80	3,933	32.883,26	418,11	646,65	1.064,76

3082828/00	14/04/1980	49.063,41	5,099	24.335,28	254,95	620,43	875,38
3082828/00	14/04/1980	49.063,41	5,099	24.080,33	261,45	613,93	875,38
3095862/00	22/10/1981	326.400,76	4,75	94.094,41	1.035,25	2.234,74	3.269,99
3095862/00	22/10/1981	326.400,76	4,75	93.059,16	1.059,84	2.210,15	3.269,99
4010230/00	14/01/1986	55.735,68	5,099	24.680,81	258,57	629,23	887,8
4010230/00	14/01/1986	55.735,68	5,099	24.422,24	265,16	622,64	887,8
4050080/00	03/02/1987	134.278,79	5,099	21.132,25	221,39	538,77	760,16
4050080/00	03/02/1987	134.278,79	5,099	20.910,86	227,04	533,12	760,16
4050082/00	07/04/1987	60.802,99	5,695	6.028,32	55,9	171,65	227,55
4050082/00	07/04/1987	60.802,99	5,695	5.972,42	57,49	170,06	227,55
4157639/00	20/06/1991	25.616,26	5,695	8.437,23	78,24	240,25	318,49
4157639/00	20/06/1991	25.616,26	5,695	8.358,99	80,46	238,03	318,49
4475394/00	27/07/2005	53.000,00	4,9	26.128,56	271,91	640,15	912,06
4475394/00	27/07/2005	53.000,00	4,9	25.856,65	278,57	633,49	912,06
0647946/00	23/06/1972	29.288,03	5,695	6.125,90	56,8	174,44	231,24
0647946/00	23/06/1972	29.288,03	5,695	6.069,10	58,42	172,82	231,24
0647946/01	23/06/1972	85.215,39	5,695	17.823,81	165,27	507,54	672,81
0647946/01	23/06/1972	85.215,39	5,695	17.658,54	169,98	502,83	672,81
0669579/00	14/03/1974	196.253,62	5,695	45.509,79	422	1.295,89	1.717,89
0669579/00	14/03/1974	196.253,62	5,695	45.087,79	434,01	1.283,88	1.717,89
3071638/00	23/10/1979	102.258,47	5,099	49.728,56	520,98	1.267,83	1.788,81
3071638/00	23/10/1979	102.258,47	5,099	49.207,58	534,26	1.254,55	1.788,81
3071639/00	23/10/1979	31.927,30	5,695	9.781,35	90,7	278,52	369,22
3071639/00	23/10/1979	31.927,30	5,695	9.690,65	93,28	275,94	369,22
3071641/00	23/10/1979	216.369,62	4,75	101.312,55	1.114,66	2.406,18	3.520,84
3071641/00	23/10/1979	216.369,62	4,75	100.197,89	1.141,14	2.379,70	3.520,84
3074746/00	12/02/1980	182.324,78	4,75	87.073,45	958	2.068,00	3.026,00
3074746/00	12/02/1980	182.324,78	4,75	86.115,45	980,76	2.045,24	3.026,00
3088418/00	13/05/1980	25.822,84	5,695	8.068,93	74,82	229,76	304,58
3088418/00	13/05/1980	25.822,84	5,695	7.994,11	76,95	227,63	304,58
3088420/00	13/05/1980	220.628,98	4,75	105.366,51	1.159,27	2.502,45	3.661,72
3088420/00	13/05/1980	220.628,98	4,75	104.207,24	1.186,80	2.474,92	3.661,72
4059301/00	06/05/1987	601.428,84	4,75	91.134,68	1.002,69	2.164,44	3.167,13
4059301/00	06/05/1987	601.428,84	4,75	90.131,99	1.026,50	2.140,63	3.167,13
4059301/01	06/05/1987	95.787,98	5,695	9.496,89	88,06	270,43	358,49
4059301/01	06/05/1987	95.787,98	5,695	9.408,83	90,57	267,92	358,49
4087549/00	01/03/1988	77.558,96	5,695	11.065,02	102,6	315,08	417,68
4087549/00	01/03/1988	77.558,96	5,695	10.962,42	105,52	312,16	417,68
4089331/00	27/07/1988	142.294,20	5,099	32.223,72	337,59	821,54	1.159,13
4089331/00	27/07/1988	142.294,20	5,099	31.886,13	346,2	812,93	1.159,13
4276508/00	06/11/1995	411.616,15	4,75	227.549,13	2.503,55	5.404,29	7.907,84
4276508/00	06/11/1995	411.616,15	4,75	225.045,58	2.563,01	5.344,83	7.907,84
4375403/00	26/09/2000	513.358,16	5,002	362.915,09	3.854,34	9.076,51	12.930,85
4375403/00	26/09/2000	513.358,16	5,002	359.060,75	3.950,74	8.980,11	12.930,85
4384215/00	08/03/2001	508.710,05	5,657	319.648,69	2.980,54	9.041,26	12.021,80
4384215/00	08/03/2001	508.710,05	5,657	316.668,15	3.064,84	8.956,96	12.021,80
4463840/00	27/10/2004	122.000,00	5,071	49.934,96	507,02	1.266,10	1.773,12
4463840/00	27/10/2004	122.000,00	5,071	49.427,94	519,88	1.253,24	1.773,12
4463846/00	27/10/2004	447.000,00	5,026	322.108,63	3.291,86	8.094,59	11.386,45
4463846/00	27/10/2004	447.000,00	5,026	318.816,77	3.374,58	8.011,87	11.386,45
4475387/00	27/07/2005	377.000,00	4,522	279.288,46	3.067,70	6.314,71	9.382,41
4475387/00	27/07/2005	377.000,00	4,522	276.220,76	3.137,06	6.245,35	9.382,41
4475392/00	27/07/2005	298.000,00	4,522	220.763,83	2.424,87	4.991,47	7.416,34
4475392/00	27/07/2005	298.000,00	4,522	218.338,96	2.479,69	4.936,65	7.416,34
4480334/00	18/11/2005	90.000,00	4,981	44.773,17	460,54	1.115,08	1.575,62
4480334/00	18/11/2005	90.000,00	4,981	44.312,63	472,01	1.103,61	1.575,62
4518552/00	03/10/2008	80.000,00	5,344	69.275,50	676,14	1.851,04	2.527,18
4518552/00	03/10/2008	80.000,00	5,344	68.599,36	694,21	1.832,97	2.527,18

4521481/00	10/10/2008	282.000,00	5,114	242.884,26	2.450,90	6.210,55	8.661,45
4521481/00	10/10/2008	282.000,00	5,114	240.433,36	2.513,57	6.147,88	8.661,45
4522468/00	28/05/2009	200.000,00	5,045	175.017,58	1.783,74	4.414,82	6.198,56
4522468/00	28/05/2009	200.000,00	5,045	173.233,84	1.828,73	4.369,83	6.198,56
4543035/00	04/08/2010	63.132,20	4,099	53.279,51	641,47	1.091,96	1.733,43
4543035/00	04/08/2010	63.132,20	4,099	52.638,04	654,61	1.078,82	1.733,43
4551432/00	08/06/2011	291.000,00	4,434	257.837,04	2.964,21	5.716,25	8.680,46
4551432/00	08/06/2011	291.000,00	4,434	254.872,83	3.029,93	5.650,53	8.680,46
4005941/00	30/09/1986	304.483,90	4,75	129.822,74	1.428,34	3.083,29	4.511,63
4005941/00	30/09/1986	304.483,90	4,75	128.394,40	1.462,26	3.049,37	4.511,63
4050078/00	28/05/1987	96.802,97	5,695	9.597,52	89	273,28	362,28
4050078/00	28/05/1987	96.802,97	5,695	9.508,52	91,53	270,75	362,28
4050079/01	02/12/1986	252.126,19	5,099	21.780,05	228,18	555,28	783,46
4050079/01	02/12/1986	252.126,19	5,099	21.551,87	234	549,46	783,46
3074012/00	26/11/1979	90.126,89	5,099	43.828,94	459,17	1.117,42	1.576,59
3074012/00	26/11/1979	90.126,89	5,099	43.369,77	470,88	1.105,71	1.576,59
3077174/00	12/02/1980	58.137,55	5,099	28.836,09	302,1	735,18	1.037,28
3077174/00	12/02/1980	58.137,55	5,099	28.533,99	309,8	727,48	1.037,28
3107744/00	05/05/1981	37.184,90	5,695	11.827,59	109,67	336,79	446,46
3107744/00	05/05/1981	37.184,90	5,695	11.717,92	112,8	333,66	446,46
3113773/00	05/05/1981	23.441,49	5,695	7.456,19	69,14	212,31	281,45
3113773/00	05/05/1981	23.441,49	5,695	7.387,05	71,11	210,34	281,45
3141631/00	12/05/1983	68.172,31	5,099	24.914,13	261,01	635,19	896,2
3141631/00	12/05/1983	68.172,31	5,099	24.653,12	267,67	628,53	896,2
3180789/00	05/06/1984	61.923,18	5,099	24.388,98	255,51	621,8	877,31
3180789/00	05/06/1984	61.923,18	5,099	24.133,47	262,02	615,29	877,31
4127688/00	28/09/1988	243.234,05	5,099	55.082,44	577,07	1.404,33	1.981,40
4127688/00	28/09/1988	243.234,05	5,099	54.505,37	591,78	1.389,62	1.981,40
4298755/00	14/10/1997	186.587,80	4,942	117.089,93	1.254,08	2.893,29	4.147,37
4298755/00	14/10/1997	186.587,80	4,942	115.835,85	1.285,07	2.862,30	4.147,37
4529137/00	25/06/2010	179.641,02	4,744	161.630,61	1.720,05	3.833,88	5.553,93
4529137/00	25/06/2010	179.641,02	4,744	159.910,56	1.760,85	3.793,08	5.553,93
3036621/00	27/07/1979	40.333,57	5,695	12.356,74	114,58	351,86	466,44
3036621/00	27/07/1979	40.333,57	5,695	12.242,16	117,84	348,6	466,44
3088419/00	11/10/1980	1.332.020,13	4,75	636.137,35	6.998,93	15.108,26	22.107,19
3088419/00	11/10/1980	1.332.020,13	4,75	629.138,42	7.165,16	14.942,03	22.107,19
3095861/01	16/09/1981	344.688,40	4,75	99.366,41	1.093,25	2.359,95	3.453,20
3095861/01	16/09/1981	344.688,40	4,75	98.273,16	1.119,22	2.333,98	3.453,20
4140183/00	17/10/1989	20.141,82	5,695	6.214,04	57,62	176,95	234,57
4140183/00	17/10/1989	20.141,82	5,695	6.156,42	59,26	175,31	234,57
4157637/00	16/10/1991	39.081,15	5,695	9.880,90	91,62	281,36	372,98
4157637/00	16/10/1991	39.081,15	5,695	9.789,28	94,23	278,75	372,98
4355957/00	28/04/2004	1.316.965,00	5,111	953.283,48	9.623,56	24.361,16	33.984,72
4355957/00	28/04/2004	1.316.965,00	5,111	943.659,92	9.869,49	24.115,23	33.984,72
3135969/00	30/11/1982	37.701,35	5,695	7.934,79	73,58	225,94	299,52
3135969/00	30/11/1982	37.701,35	5,695	7.861,21	75,67	223,85	299,52
4108635/00	27/07/1988	36.004,53	5,695	5.136,58	47,63	146,26	193,89
4108635/00	27/07/1988	36.004,53	5,695	5.088,95	48,99	144,9	193,89
4140262/00	13/04/1989	134.807,71	5,099	39.072,22	409,34	996,14	1.405,48
4140262/00	13/04/1989	134.807,71	5,099	38.662,88	419,77	985,71	1.405,48
4250810/00	27/01/1994	149.772,50	4,75	77.399,78	851,57	1.838,25	2.689,82
4250810/00	27/01/1994	149.772,50	4,75	76.548,21	871,8	1.818,02	2.689,82
0624901/01	19/11/1976	17.889,86	5,695	5.231,90	48,51	148,98	197,49
0624901/01	19/11/1976	17.889,86	5,695	5.183,39	49,89	147,6	197,49
4542861/00	30/07/2010	77.250,00	4,154	65.285,09	780,1	1.355,97	2.136,07
4542861/00	30/07/2010	77.250,00	4,154	64.504,99	796,3	1.339,77	2.136,07
4542681/00	30/07/2010	18.435,01	4,154	15.579,70	186,16	323,59	509,75
4542681/00	30/07/2010	18.435,01	4,154	15.393,54	190,03	319,72	509,75

3057537/00	28/05/1979	84.335,52	5,099	41.012,63	429,67	1.045,61	1.475,28
3057537/00	28/05/1979	84.335,52	5,099	40.582,96	440,62	1.034,66	1.475,28
3193564/00	06/12/1984	47.039,96	5,695	11.671,80	108,23	332,35	440,58
3193564/00	06/12/1984	47.039,96	5,695	11.563,57	111,31	329,27	440,58
4146958/00	12/01/1990	175.595,35	4,75	85.716,89	943,08	2.035,77	2.978,85
4146958/00	12/01/1990	175.595,35	4,75	84.773,81	965,48	2.013,37	2.978,85
4155041/00	12/01/1990	48.339,33	5,099	24.507,21	256,75	624,81	881,56
4155041/00	12/01/1990	48.339,33	5,099	24.250,46	263,29	618,27	881,56
4475389/00	27/07/2005	500.000,00	4,522	370.409,12	4.068,57	8.374,95	12.443,52
4475389/00	27/07/2005	500.000,00	4,522	366.340,55	4.160,56	8.282,96	12.443,52
4475395/00	27/07/2005	223.000,00	4,522	165.202,45	1.814,58	3.735,23	5.549,81
4475395/00	27/07/2005	223.000,00	4,522	163.387,87	1.855,61	3.694,20	5.549,81
3084312/00	05/05/1981	41.678,06	5,695	13.256,78	122,93	377,48	500,41
3084312/00	05/05/1981	41.678,06	5,695	13.133,85	126,43	373,98	500,41
3148860/00	09/10/1984	1.326.085,72	5,5	490.730,88	12.492,91	13.495,10	25.988,01
3148860/00	09/10/1984	1.326.085,72	5,5	478.237,97	12.836,46	13.151,55	25.988,01
			Totale Rata Annuale		222.931,76	444.345,88	667.277,64

Come risulta dal piano di cui sopra la quota della rata annua riferita alla parte capitale ammonta ad euro 222.931,76 stanziati alla voce Rimborso prestiti.

3.2.6 Titolo 4 Entrate in conto capitale

Il titolo 4 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti, alienazioni, oneri di urbanizzazione, e riporta per l'esercizio 2016 una previsione complessiva di euro 2.655.675,54.

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

Descrizione	2016
Contributo da Stato per mitigazione rischio idrogeologico	633.431,31
Contributo Regione per Danni maltempo	79.244,23
Contributo Regione per Eliporto	30.000,00
Finanziamento Gal per riqualificazione centri storici frazioni	119.098,23
Finanziamento Gal per riqualificazione area archeological teatro romano	76.278,17
Totale contributi agli investimenti	672.675,94
Alienazioni di beni materiali diversi	1.673.000,00
Cessione di terreni	40.000,00
Totale Entrate da Alienazioni di beni	1.713.000,00
Oneri urbanizzazione	200.000,00
Totale altre entrate in conto capitale	200.000,00

Per quanto riguarda il dettaglio dello stanziamento relativo alla voce Alienazioni di beni materiali diversi si rimanda al Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari approvato con Delibera di Consiglio n. 15 del 07.03.2016. Lo stanziamento di €. 40.000,00 riferito alla Cessione di terreni si riferisce alla vendita di un'area per la quale è stato già individuato l'acquirente e per la quale si procederà alla definizione del contratto nell'anno 2016.

3.2.7 Titolo 6 Prestiti

Non è stato previsto in Bilancio il ricorso ad indebitamento per finanziare investimenti.

3.2.8 Titolo 2 Spese investimento

In relazione agli investimenti previsti si osserva che:

1. il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs. 163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto ministeriale;
2. lo schema di programma è stato adottato con atto di Giunta Comunale n. 162. del 14.10.2015 e pubblicato all'albo pretorio per 60 giorni consecutivi.
3. nello stesso sono indicate:
 - a) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dal comma 3 dell'art. 128 del d.lgs. 163/2006 considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
 - b) la stima dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
 - c) gli accantonamenti previsti dal d.P.R. 207/2010 per:
 - accordi bonari;
 - esecuzione lavori urgenti;
 - esecuzione indagini, studi, ed aggiornamento programma;
4. gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione.

3.2.9 Partite di giro

Le partite di giro comprendono principalmente le ritenute su lavoro dipendente ed autonomo; i fondi economici, trasferimenti per conto terzi e depositi cauzionali. Va precisato inoltre che le nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (*split payment*) introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) prevedono che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori. L'introduzione dello "*split payment*" interessa le partite di giro.

La nuova contabilizzazione dell'utilizzo delle somme vincolate ai sensi dell'art. 195 del Tuel. Dal 1° gennaio 2015 "*il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*" di cui al d.lgs. 118/2011 e successive modificazioni, prevede che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate effettuati dal tesoriere ai sensi dell'art. 195 del d.lgs. 267/2000, vengano contabilizzate con scritture finanziarie tra le partite di giro.

3.3 Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali

Nel bilancio 2016-2018 non sono previsti accantonamenti per spese potenziali; va precisato invece che il Comune di Urbino ha rilasciato una fidejussione nei limiti dell'importo di € 40.000,00 annuali a garanzia dell'esatto e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni assunte dalla parte mutuataria per un contratto di mutuo destinato alla realizzazione di un campo sportivo in erba sintetica, su aree di proprietà comunale (come da convenzione rep. n. 3856 del 16/10/2015 e da progetto esecutivo approvato con deliberazione di GC. N. 12 del 25/01/2016). A tal fine è stato accantonato tra i fondi l'importo di €. 15.000,00 da utilizzare nel caso in cui la Società mutuataria non assolva all'adempimento del pagamento delle rate del suddetto mutuo. La restante parte della rata pari ad €. 25.000,00 è comunque prevista a Bilancio quale trasferimento in conto capitale ma verrà trasferita alla Società solo dopo aver verificato che la stessa abbia assolto al pagamento della relativa rata annuale.

3.4 Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità

Secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011), in fase di previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Detto fondo è da intendersi come un "Fondo rischi" teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Non è stato effettuato l'accantonamento al FCDDE per:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
- i crediti assistiti da fidejussione,
- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa;
- le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

DESCRIZIONE	CALCOLO FCDDE (SI/NO)	ANNOTAZIONI	STANZIAMENTO FCDDE BILANCIO 2016	STANZIAMENTO FCDDE BILANCIO 2017	STANZIAMENTO FCDDE BILANCIO 2018
Imposta comunale pubblicità	NO	Tributo accertato per cassa			
Addizionale comunale IRPEF	NO	Tributo accertato per cassa			
Accertamento ICI anni pregressi	SI	Media semplice	191.458,88	133.076,80	114.027,50
Ruoli ICI	SI	Media semplice	135.974,16	96.896,00	77.214,00
IMU	NO	Tributo accertato per cassa			
TOSAP	NO	Tributo accertato per cassa			
TASI	NO	Tributo accertato per cassa			
TARI RIFIUTI	SI	Media semplice	280.475,68	280.475,68	298.005,41
IMPOSTA DI SOGGIORNO	NO	Tributo accertato per cassa			
Fondo sperimentale	NO	Trasferimento da P.A.			
Contributi da Stato ed Altri Enti	NO	Trasferimento da P.A.			
Diritti di segreteria	NO	Accesso al servizio prepagato			
Proventi servizi mensa	SI	Media semplice	24.327,68	24.561,60	26.407,38
Proventi utilizzo palestra	NO	Accesso al servizio prepagato			
Proventi centro diurno	NO	Accesso al servizio prepagato			
Proventi asilo nido	SI	Media semplice	12.913,12	13.015,20	14.099,80
Proventi trasporto scolastico	NO	Accesso al servizio prepagato			
Proventi illuminazione votiva	SI	Media semplice	3.250,80	3.312,72	3.618,45
Proventi servizi cimiteriali	NO	Accesso al servizio prepagato			
Proventi Colonie e vacanze anziani	NO	Accesso al servizio prepagato			
Proventi SAD	NO	Accesso al servizio prepagato			
Proventi contravvenzioni circolazione stradale	SI	Media semplice	243.508,00	243.508,00	258.727,25
Ruoli per sanzioni al codice della strada	SI	Media semplice	139.361,20	140.028,00	148.779,75
TOTALE			1.031.269,52	934.874,00	940.879,54

4. Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2015 – Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.15

Il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo all'esercizio 2015 non evidenzia la formazione di un disavanzo di amministrazione.

Si rammenta che tale allegato è stato introdotto dal d.lgs. 118/2011 al fine di imporre agli enti locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso: qualora dalla verifica dovesse risultare un risultato presunto negativo (disavanzo di amministrazione) il bilancio di esercizio deve prevedere uno specifico stanziamento in parte spesa e, quindi, provvedere al ripiano e alla copertura.

Le risultanze del risultato di amministrazione presunto sono le seguenti:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 /2015:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2015	1.782.546,24
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2015	5.135.752,45
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2015	26.643.029,18
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2015	26.273.733,81
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2015	-387.925,31
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio	1.243.040,79
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio N-1 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno N	8.143.079,54
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2015	205.065,96
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2015	90.838
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio N-1 (*)	4.531.131,23
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015	3.725.806,27
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015:		
Parte accantonata (2)		1.883.603,83
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/15 (3)	
	Fondoal 31/12/N-1 (4)	
	Fondoal 31/12/N-1	
	B) Totale parte accantonata	1.883.603,83
Parte vincolata		1.496.601,30
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
	Vincoli derivanti da trasferimenti	
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
	Altri vincoli da specificare	
	C) Totale parte vincolata	1.496.601,30
Parte destinata agli investimenti		78.438,57
	D) Totale destinata agli investimenti	78.438,57
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	267.162,57
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2016 (5)		

5. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento e relative fonti di finanziamento

Si riporta di seguito l'elenco degli investimenti programmati nelle annualità 2016-2018 considerando esclusivamente quelli approvati nello schema di Bilancio di Previsione 2016/2018 ; non sono ricompresi gli investimenti reimputati a seguito del riaccertamento straordinario dei residui effettuato nell'anno 2015 e quelli transitati, tramite FPV dall'anno 2015 al 2016 sulla base dei crono programmi in quanto già deliberati in anni precedenti.

Descrizione Intervento	2.016	2.017	2.018
ACQUISTO MOBILI E ARREDI SEGRETERIA SINDACO	2.200,00		
RENDITA IN FAVORE DELLA CAPPELLA MUSICALE	26.314,51	26.314,51	26.314,51
ACQUISTO PALCHI E TRIBUNE A SERVIZIO DELL'INTERO COMUNE	30.000,00	-	-
DISPLAY PER FRAZIONI	20.000,00	-	-
RESTAURO PORTICO E S.FRANCESCO CAMPINALE	25.000,00		
CONSOLIDAMENTO E RESTAURO TEATRO ROMANO	20.000,00		
RIQUALIFICAZIONE DEGLI AMBITI URBANI E AREE VERDI INTERNE E PROSSIME ALLE MURA	100.000,00	100.000,00	100.000,00
PONTE ARMELLINA	200.000,00		
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE IAT	30.000,00		
COPERTURA TETTO PALAZZO ODASI	10.000,00		
SISTEMAZIONE TETTOIA E REALIZZAZIONE PEDANA CANAVACCIO	15.000,00		
COMPLETAMENTO E RISANAMENTO INGRESSO SUPERIORE PALAZZETTO	30.000,00		
MESSA IN SICUREZZA IMMOBILE IN VIA BUDASSU	10.000,00		
LAVORI DI MESSA A NORMA E SICUREZZA SEDE MUNICIPALE	8.000,00		
REALIZZAZIONE PARCO DELL'AQUILONE	50.000,00	100.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	-	30.000,00	30.000,00
ACQUISTO BENI STRUMENTALI UFFICIO INFORMATICO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
ACQUISTO BENI STRUMENTALI POLIZIA MUNICIPALE (Gonfalone)	2.000,00	-	-
ACQUISTO BENI STRUMENTALI :ATTREZZATURE, ARREDI ED AUTOMEZZI (con proventi sanzione codice strada)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE FINALIZZATE ALLA SICUREZZA URBANA E STRADALE (con proventi codice strada lettera 5,punto 5 bis)	28.202,75	28.202,75	28.202,75
ACQUISTO BENI STRUMENTALI PER MENSA CENTRALIZZATA (Rilevante IVA)	15.000,00	2.000,00	2.000,00
ACQUISTO BENI STRUMENTALI SERVIZI CULTURALI (rilevante IVA) (attrezzature Museo della Città e Sala Castellare, calcio cippo rotatorie)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI SPORTIVI	8.000,00	5.000,00	5.000,00
CONCESSIONE CONTRIBUTO PER GESTIONE CAMPO SPORTIVO VAREA	25.000,00	25.000,00	25.000,00

VIABILITA' PIEVE DI CAGNA	50.000,00		
TORRE COTOGNA	80.000,00		
ELISUPERFICE	65.000,00		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE EXTRAURBANE	300.000,00	200.000,00	-
PARCHEGGIO VIA GIRO DEI DEBITORI	100.000,00		
ROTATORIA CANAVACCIO	55.000,00		
VIABILITA' PIANSEVERO		150.000,00	
RIQUALIFICAZIONE CENTRI STORICI TRAZANNI, CAVALLINO, SCHIETI, TORRE S. TOMMASO (co finanziamento vedi azione entrata n. 5451)	-	150.000,00	-
RIQUALIFICAZIONE SPAZI VERDI ADIACENTI AL TRIBUNALE E DELLA PASSEGGIATA PIERO DELLA FRANCESCA		150.000,00	
RIQUALIFICAZIONE VIE CENTRO STORICO	100.000,00	100.000,00	100.000,00
MARCIAPIEDE GADANA	250.000,00		
MARCIAPIEDE MAZZAFERRO		150.000,00	150.000,00
MARCIAPIEDE PALLINO			200.000,00
RIFACIMENTO MARCIAPIEDE V.LE GRAMSCI COMANDINO	70.000,00		
RIFACIMENTO MARCIAPIEDE V.LE DON MINZONI	40.000,00		
ARREDO URBANO	60.000,00	50.000,00	50.000,00
REIMPIEGO PROVENTI ALIENAZIONI AREE PEEP (vedi azione entrata 5072)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER DANNI MALTEMPO PER EDIFICI RESIDENZIALI ED EDIFICI DESTINATI AD ATTIVITA' PRODUTIVE	79.244,23	-	-
ACQUISTO BENI STRUMENTALI ASILO NIDO (Rilevante IVA)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
ACQUISTO BENI STRUMENTALI CASA DELLA MUSICA	4.000,00	-	-
PIANI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (vedi azione entrata 5074)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	2.020.961,49	1.379.517,26	829.517,26

Gli investimenti di cui sopra relativi al titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato finale di parte capitale e comprensivo delle reimpuntazioni da esercizi precedenti che ammontano ad €. 2.212.454,40 è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri	
contributo permesso di costruire	200.000,00
contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	- 70.000,00
alienazione di beni	1.713.000,00
parte vincolata codice strada	68.202,75
saldo positivo parte corrente	514,51
reimputazione residui da riaccertamento	2.212.454,40
Totale mezzi propri (al netto del FPV)	4.124.171,66
Mezzi di terzi	
- mutui	

- contributi da amministrazioni pubbliche	109.244,23
- contributi da imprese	
- contributi da famiglie	
Totale mezzi di terzi	109.244,23
TOTALE RISORSE	4.233.415,89
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA AL NETTO DEL F.P.V	

6. Elenco delle partecipazioni possedute

Ai sensi dell'art. 11-*quater* del d.lgs. 118/2011 si definisce **società controllata** da un ente locale la società nella quale l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

Le società controllate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

In fase di prima applicazione del d.lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Ai sensi dell'art. 11-*quinqies* del d.lgs. 118/2011, per **società partecipata** da un ente locale, si intende la società nella quale l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Le società partecipate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

In fase di prima applicazione del d.lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015-2017, per società partecipata da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.

• Società controllate

Le società controllate del comune di Urbino sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	% PARTECIPAZIONE
Urbino Servizi Spa	Gestione Servizi Pubblici Locali	100

• Società partecipate

Le società partecipate del comune di Urbino sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	% PARTECIPAZIONE
Megas Net Spa	Gestione delle reti	18,39%

7. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	350.115,98		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	4.181.015,25		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	12.059.660,00	11.784.000,00	11.696.000,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	2.558.589,79	1.758.711,00	1.755.739,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	2.558.589,79	1.758.711,00	1.755.739,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	5.511.449,07	5.361.461,00	5.314.433,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	2.655.675,54	1.201.000,00	651.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	22.785.374,40	20.105.172,00	19.417.172,00
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	20.726.394,73	18.491.426,42	18.341.552,87
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	1.031.269,52	934.874,00	940.879,51
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	15.000,00	79.000,00	15.000,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	19.680.125,21	17.477.552,42	17.385.673,36
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.233.415,89	1.901.877,85	1.356.880,27
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	2.601.992,16	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	6.835.408,05	1.901.877,85	1.356.880,27
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		26.515.533,26	19.379.430,27	18.742.553,63
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		800.972,37	725.741,73	674.618,37
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		800.972,37	725.741,73	674.618,37

